



Consiglio Regionale della Campania

Al presidente del Consiglio

SEDE

Si trasmette l'allegata mozione "VERIFICA FABBISOGNO PERSONALE DEL COMPARTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE", chiedendo, ex art. 121 comma 2, che ne sia fissata la data di discussione nella prossima riunione del Consiglio Regionale.

Con ogni cordialità.

Napoli, 11/09/2019

Gianluca DANIELE

Giovanni CHIANESE

Francesco MOXEDANO



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 429/4/XLVB-DA

PREMESSO che:

- In questi ultimi anni il comparto sanità della Regione Campania, soggetta a piano di rientro, è stato interessato da una progressiva espansione delle azioni di contenimento delle assunzioni, determinando il ricorso a tipologie di lavoro flessibile, i cui costi gravano su "spese per beni e servizi", con l'intento di superare gli ostacoli posti dal limite di spesa per il personale, attualmente fissato alla spesa del 2004 (1,4%).

- Un primo intervento è stato previsto dall'art.1, commi 541 e seguenti, della legge n.208/2015 (legge di stabilità 2016), con la promozione di un piano straordinario di assunzioni nel Servizio Sanitario Nazionale, in parte riservate ai lavoratori precari. Allo scopo di assicurare che tali assunzioni straordinarie tenessero conto dei reali fabbisogni degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, la normativa in questione ha disposto che le Regioni dovessero presentare un apposito piano dei fabbisogni, da sottoporre alle valutazioni dei Tavoli di verifica degli adempimenti e di monitoraggio. Successivamente, ai sensi dell'art.6 ter del d. lgs. n.165/2001, è stato emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, il decreto 8 maggio 2018, che ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", ivi compresi gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale. Detto Decreto ha chiarito che le nuove previsioni, di cui all'articolo 6 ter, commi 3 e 6, del d. lgs. n.165/2001, riguardano il regime ordinario di adozione dei fabbisogni, mentre restano ferme le particolari disposizioni di settore, ivi comprese quelle dell'articolo 1, commi 541, 543 e 544 della legge n.208/2015, che dettano un regime speciale per le assunzioni di carattere straordinario e limitato nel tempo.

CONSIDERATO che:

Con Decreti del Commissario ad Acta sono stati approvati i Piani Triennali del Fabbisogno di Personale delle Aziende Sanitarie presenti in territorio Campano per il triennio 2018/2020, nel rispetto del decreto ministeriale n.70/2015, della legge n.161/2014 e del limite di spesa previsto per il personale stabilito dalla legge n.191/2009 (1,4% della spesa del personale del 2004).

VISTO che:

- La forte carenza di Operatori Socio Sanitari (OSS) ha indotto la ASL Napoli 2 Nord ad indire con delibera 1155 del 24/10/2017 avviso pubblico a tempo determinato per la copertura di 10 posti di OSS per poter garantire i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), nelle more dell'espletamento del concorso a tempo indeterminato;

- con delibera n.75 del 6/9/2019 si intende dare seguito all'utilizzo della graduatoria vigente del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di 10 posti di OSS, reclutando 61 unità;



Consiglio Regionale della Campania

- questo determinerà il licenziamento di altrettanti operatori reclutati con avviso pubblico (120 di cui 70 in scadenza a settembre) continuando ad alimentare una guerra tra lavoratori che talvolta credono a false aspettative;
- medesima condizione che si verificherà a breve per i collaboratori professionali sanitari di diversi profili (infermieri, ostetriche ecc.)

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta regionale, gli assessori competenti

a considerare che il Servizio Sanitario Regionale campano ha la necessità, per continuare a garantire i LEA, di un numero elevato di O.S.S come si altre figure professionali del comparto. Pertanto, è indispensabile continuare in tempi rapidi, a fare una ricognizione del totale fabbisogno regionale anche alla luce delle quiescenze dovute alla "Quota 100" e procedere con tutte le possibili formule normative, (stabilizzazione precari, scorrimento delle graduatorie aperte, concorsi - nel caso non vi siano già graduatorie dei profili richiesti-) senza lasciare nessun lavoratore a casa, qualunque sia il suo contratto. Individuando un percorso normativo unico che possa garantire l'utilizzo di tutte queste figure senza così disperdere la maturata esperienza nella pubblica amministrazione. Queste donne e uomini hanno garantito, e continuano a farlo, il funzionamento dell'intero sistema assistenziale campano.

Gianluca DANIELE

Giovanni CHIANESE

Francesco MOXEDANO